

Mobilità sostenibile, agevolazioni per i dipendenti Ferrari

Benefit aziendale ai dipendenti che vorranno usufruire del servizio di trasporto pubblico per raggiungere il posto di lavoro

Un risparmio del 30% sul costo degli abbonamenti annuali per il bus, riservato ai dipendenti Ferrari. E' questo il primo, concreto, intervento di attuazione dell'accordo siglato lo scorso anno tra il Comune di Maranello e la Ferrari spa per incentivare la mobilità sostenibile negli spostamenti casa - lavoro. Intesa promossa attivamente da aMo in qualità di Mobility manager dei comuni del distretto ceramico.

Da martedì 9 marzo, per tre giorni a settimana e per due settimane, nell'atrio del ristorante dello stabilimento del Cavallino saranno presenti un punto informativo Atcm e una biglietteria dedicata ai dipendenti. Il primo fornirà tutte le indicazioni utili a conoscere le opportunità di spostamento offerte dal servizio di trasporto pubblico, anche costruendo percorsi su misura con l'aiuto di un travel planner. La seconda erogherà gli **abbonamenti personalizzati annuali** a coloro che ne faranno richiesta, al **costo ridotto del 30% rispetto al prezzo pieno**, grazie ad un benefit concesso dall'azienda metalmeccanica ai dipendenti. Dopo il 18 marzo i dipendenti potranno comunque ottenere l'abbonamento a prezzo agevolato rivolgendosi alle biglietterie Atcm e mostrando l'apposita autorizzazione aziendale.

In attuazione dell'accordo siglato sono in cantiere altre iniziative, tra le quali l'istituzione di nuovi servizi di trasporto dedicati ai dipendenti turnisti. In particolare è allo studio l'attivazione, in via sperimentale, di **una navetta che consenta il collegamento con lo stabilimento negli orari nei quali non è in funzione il servizio di trasporto pubblico**. I mobility manager di aMo e della Ferrari sono al lavoro per raccogliere tutti i dati utili alla realizzazione del servizio, finanziato dall'azienda.

Ricordiamo che l'intesa prevede da una parte l'impegno della Ferrari a fornire il supporto organizzativo e finanziario necessario all'attivazione delle iniziative progettate, dall'altra la concessione all'azienda, da parte del Comune di Maranello, di "dirottare" su questi progetti le risorse che altrimenti avrebbero dovuto essere impiegate in oneri di urbanizzazione secondaria (risorse che la Ferrari avrebbe dovuto utilizzare per realizzare un centinaio di parcheggi pertinenziali).